

**COMUNE DI MELAZZO**  
**Provincia di Alessandria**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 10**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TARI ANNO 2015**

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 21,00 nella solita sala delle riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge comunale e provinciale, vennero per oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

N. ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	PAGLIANO Piero Luigi	si	
2	GALLIANO Simona	si	
3	DOLERMO Patrizia	si	
4	BOZZO Sergio Gabriele Vittorio	si	
5	IVALDI Daniela	si	
6	FERRARIS Rita	si	
7	DELLOCCHIO Walter	si	
8	MARENCO Loredana	si	
9	MOLINARI Claudio	si	
10	CALIEGO Marino	si	
11	GARBERO Onorato Gianluigi	si	

Partecipa il Segretario comunale DOTT. Gian Franco COMASCHI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor PAGLIANO Piero Luigi, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione C.C. n. 10 del 30/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TARI ANNO 2015.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

-con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale IUC (decorrenza dal 1 gennaio 2014) ;

-che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n.147 e s.m.i. ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la TARI, tassa sui rifiuti, sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARSU);

DATO ATTO CHE non risulta applicabile l'IVA "imposta sul valore aggiunto" sull'importo della TARI/tributo, in quanto trattasi di tributo e non di corrispettivo; resta invece confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo.

CONSIDERATO CHE la componente rifiuti della tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è determinata ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.

RICHIAMATO il regolamento della IUC approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 in data 09/09/2014 con il quale veniva regolamentata anche la TARI; per quanto non espressamente richiamato nella presente delibera si rimanda al regolamento stesso;

VISTA la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale è stata resa nota la procedura telematica di trasmissione dei regolamenti e delle deliberazioni di approvazione delle aliquote;

CONSIDERATO l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto sulla base dei dati ricevuti dal soggetto che svolge il servizio stesso e che è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva e da una parte finale economica nella quale vengono documentati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa, con una suddivisione della stessa nella misura indicata nel Piano allegato.

VISTO il parere favorevole per quanto attiene alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000.

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge

## DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2015, redatto sulla base dei dati di costo ricevuti dal soggetto che svolge il servizio stesso, come indicato in premessa,
- 3) di approvare le tariffe della "TARI" anno 2015, come risultanti da prospetto allegato;
- 4) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015;
- 6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, per via telematica con inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico entro il termine di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legge n. 35 dell'8 aprile 2013.

---

Visto l'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Assandri Alba)

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**



**IL SEGRETARIO COMUNALE**



---

Il presente verbale di deliberazione viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale il  
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Addì 18 AGO 2015

18 AGO 2015



**IL SEGRETARIO COMUNALE**



---

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3 D. Lgs. n.267 del 18.8.2000 in  
seguito al decorso di giorni 10 dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

Addì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

La suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 4° comma del D. Lgs.  
n.267/2000.

Addì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**COMUNE DI MELAZZO**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2015**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

$$\text{Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.} = (CG + CC)n - 1 (1 + IPn - Xn) + CKn$$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### Composizione della Tariffa di riferimento

#### Costi operativi di gestione : CG

##### ***CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)***

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

##### ***CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)***

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

#### Costi Comuni (CC)

***CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)***

***CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%***

***CCD costi comuni diversi***

#### Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 484.180,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	986	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	937	95,03	
Numero UtENZE non domestiche	49	4,97	

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	99,00	257,40
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	142,00	1.248,18
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	2.817,00	22.028,94
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	350,00	2.873,50
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	2.063,00	14.667,93
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	20,00	176,00
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	1.346,00	7.941,40
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	470,00	3.548,50
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	1.403,00	4.910,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	3.046,00	13.707,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	1.290,00	51.174,30
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	43,00	1.282,26
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	115,00	1.659,45
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	271,00	3.411,89
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **128.887,25**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** ( incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

**128.887,25 / 484.180,00 \* 100 =**

% Calcolata

**26,62**

% Corretta

**15,00**

## **2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	<b>484.180,00</b>
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>128.887,25</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>355.292,75</b>



### 3) COSTI

#### *Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	4.600,00 *
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	14.535,17
▶ Costi generali di gestione (CGG)	29.823,76
▶ Costi comuni diversi (CCD)	8.651,20 *
▶ Altri costi (AC)	0,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ <b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>57.610,13</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>57.610,13</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	42.232,60
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	34.966,61
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	24.357,03
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	13.835,28
▶ <b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>115.391,52</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>115.391,52</b>

### **TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**173.001,65**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>57.610,13</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>54.746,91</b>	<b>95,03</b>	
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>2.863,22</b>	<b>4,97</b>	

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>115.391,52</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>98.082,79</b>	<b>73,38</b>	<b>85,00</b>
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>17.308,73</b>	<b>26,62</b>	<b>15,00</b>

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Distanza	0,00	60,00
Rifiuti Speciali	0,00	30,00
Compostiera	5,00	5,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Distanza	0,00	43
	Compostiera	904,00	3
Utenza domestica (2 componenti)	Distanza	0,00	71
	Compostiera	441,00	2
Utenza domestica (3 componenti)	Distanza	0,00	18
	Compostiera	767,00	2
Utenza domestica (4 componenti)	Distanza	0,00	6
Utenza domestica (5 componenti)	Distanza	0,00	3
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	Distanza	0,00	1

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Rifiuti Speciali	0,00	822,00
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	Distanza	0,00	200,00

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	51.973,15	309	51.927,95	283,05
Utenza domestica (2 componenti)	69.031,50	424	69.009,45	381,30
Utenza domestica (3 componenti)	21.446,00	107	21.407,65	96,10
Utenza domestica (4 componenti)	15.472,00	69	15.472,00	65,40
Utenza domestica (5 componenti)	4.535,00	21	4.535,00	19,20
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.946,00	7	1.946,00	6,40

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	99,00	99,00	99,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	142,00	142,00	142,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	2.817,00	2.817,00	2.817,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	350,00	350,00	350,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2.063,00	2.063,00	1.816,40
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	20,00	20,00	20,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.346,00	1.346,00	1.226,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	470,00	470,00	470,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	1.403,00	1.403,00	1.403,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	3.046,00	3.046,00	3.046,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.290,00	1.290,00	1.290,00
117-Bar, caffè, pasticceria	43,00	43,00	43,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	115,00	115,00	115,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	271,00	271,00	271,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

#### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	51.973,15	0,84	0,84	43.619,48	0,28658	14.881,51
Utenza domestica (2 componenti)	69.031,50	0,98	0,98	67.629,26	0,33435	23.073,31
Utenza domestica (3 componenti)	21.446,00	1,08	1,08	23.120,26	0,36846	7.887,86
Utenza domestica (4 componenti)	15.472,00	1,16	1,16	17.947,52	0,39576	6.123,20
Utenza domestica (5 componenti)	4.535,00	1,24	1,24	5.623,40	0,42305	1.918,53
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.946,00	1,30	1,30	2.529,80	0,44352	863,09
				<b>160.469,72</b>		<b>54.747,50</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
<b>54.746,91</b>	<b>/</b>	<b>160.469,72</b>	<b>=</b>	<b>0,34117</b>

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } ( N(n) * K_b(n) )$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	283,05	0,60	1,00	0,80	226,44	60,82753	17.217,23
Utenza domestica (2 componenti)	381,30	1,40	1,80	1,60	610,08	121,65507	46.387,08
Utenza domestica (3 componenti)	96,10	1,80	2,30	2,05	197,01	155,87055	14.979,16
Utenza domestica (4 componenti)	65,40	2,20	3,00	2,60	170,04	197,68948	12.928,89
Utenza domestica (5 componenti)	19,20	2,90	3,60	3,25	62,40	247,11185	4.744,55
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	6,40	3,40	4,10	3,75	24,00	285,12906	1.824,83
					<b>1.289,97</b>		<b>98.081,74</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
355.292,75	/	1.289,97	=	275,42714

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
98.082,79	/	355.292,75	=	0,27606

## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) **si attiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc**

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	99,00	31,68	0,05826	5,77
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,12199	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,06919	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,05462	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	142,00	151,94	0,19481	27,66
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,14566	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	2.817,00	2.676,15	0,17297	487,26
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	350,00	350,00	0,18207	63,72
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,10014	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	2.063,00	1.794,81	0,15840	326,78
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	20,00	21,40	0,19481	3,90
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	1.346,00	969,12	0,13109	176,45
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	470,00	432,40	0,16750	78,73
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	1.403,00	603,29	0,07829	109,84
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	3.046,00	1.675,30	0,10014	305,03
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	1.290,00	6.243,60	0,88122	1.336,77
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	43,00	156,52	0,66273	28,50
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	115,00	202,40	0,32044	36,85
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	271,00	417,34	0,28039	75,99



120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	1,10334	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,18935	0,00
					<b>15.725,95</b>		<b>2.863,25</b>

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc		Qapf (€/m <sup>2</sup> )
<b>2.863,22</b>	<b>/</b>	<b>15.725,95</b>
	<b>=</b>	<b>0,18207</b>

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$TVnd = \text{quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap}$   
 $Sap = \text{superficie locali dove si svolge l'attività produttiva}$   
 $Kd = \text{costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici}$   
 $Kd = \text{coefficiente potenziale di produzione in Kg/m}^2 \text{ anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)}$

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

Attività Produttive		Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		2,60	4,20	2,60	99,00	257,40	0,35597	35,24
102-Campeggi, distributori carburanti		5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,75437	0,00
103-Stabilimenti balneari		3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,42579	0,00
104-Esposizioni, autosaloni		2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,34228	0,00
105-Alberghi con ristorante		8,79	10,93	8,79	142,00	1.248,18	1,20344	170,89
106-Alberghi senza ristorante		6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	0,89676	0,00
107-Case di cura e riposo		7,82	8,19	7,82	2.817,00	22.028,94	1,07064	3.015,99
108-Uffici, agenzie, studi professionali		8,21	9,30	8,21	350,00	2.873,50	1,12403	393,41
109-Banche ed istituti di credito		4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,61610	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		7,11	9,12	7,11	1.816,40	12.914,60	0,97343	1.768,14
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		8,80	12,45	8,80	20,00	176,00	1,20481	24,10
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)		5,90	8,50	5,90	1.226,00	7.233,40	0,80777	990,33
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto		7,55	9,48	7,55	470,00	3.548,50	1,03367	485,82
114-Attività industriali con capannoni di produzione		3,50	7,50	3,50	1.403,00	4.910,50	0,47919	672,30
115-Attività artigianali di produzione beni specifici		4,50	8,92	4,50	3.046,00	13.707,00	0,61610	1.876,64
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		39,67	60,88	39,67	1.290,00	51.174,30	5,43122	7.006,27
117-Bar, caffè, pasticceria		29,82	51,47	29,82	43,00	1.282,26	4,08266	175,55
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		14,43	19,55	14,43	115,00	1.659,45	1,97561	227,20
119-Plurilicenze alimentari e/o miste		12,59	21,41	12,59	271,00	3.411,89	1,72370	467,12
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	6,80717	0,00
121-Discoteche, night club		8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	1,17195	0,00
						<b>126.425,92</b>		<b>17.309,00</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.			CU (€/Kg)
17.308,73	/	126.425,92	=
			0,13691

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,34117	<b>0,28658</b>	0,80	275,42714	0,27606	<b>60,82753</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,34117	<b>0,33435</b>	1,60	275,42714	0,27606	<b>121,65507</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,34117	<b>0,36846</b>	2,05	275,42714	0,27606	<b>155,87055</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,34117	<b>0,39576</b>	2,60	275,42714	0,27606	<b>197,68948</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,34117	<b>0,42305</b>	3,25	275,42714	0,27606	<b>247,11185</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,34117	<b>0,44352</b>	3,75	275,42714	0,27606	<b>285,12906</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,18207	<b>0,05826</b>	2,60	0,13691	<b>0,35597</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,18207	<b>0,12199</b>	5,51	0,13691	<b>0,75437</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,18207	<b>0,06919</b>	3,11	0,13691	<b>0,42579</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,18207	<b>0,05462</b>	2,50	0,13691	<b>0,34228</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,18207	<b>0,19481</b>	8,79	0,13691	<b>1,20344</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,18207	<b>0,14566</b>	6,55	0,13691	<b>0,89676</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,18207	<b>0,17297</b>	7,82	0,13691	<b>1,07064</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,18207	<b>0,18207</b>	8,21	0,13691	<b>1,12403</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,18207	<b>0,10014</b>	4,50	0,13691	<b>0,61610</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,18207	<b>0,15840</b>	7,11	0,13691	<b>0,97343</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,18207	<b>0,19481</b>	8,80	0,13691	<b>1,20481</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,18207	<b>0,13109</b>	5,90	0,13691	<b>0,80777</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,18207	<b>0,16750</b>	7,55	0,13691	<b>1,03367</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,18207	<b>0,07829</b>	3,50	0,13691	<b>0,47919</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,18207	<b>0,10014</b>	4,50	0,13691	<b>0,61610</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,18207	<b>0,88122</b>	39,67	0,13691	<b>5,43122</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,18207	<b>0,66273</b>	29,82	0,13691	<b>4,08266</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,18207	<b>0,32044</b>	14,43	0,13691	<b>1,97561</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,18207	<b>0,28039</b>	12,59	0,13691	<b>1,72370</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,18207	<b>1,10334</b>	49,72	0,13691	<b>6,80717</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,18207	<b>0,18935</b>	8,56	0,13691	<b>1,17195</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	54.746,91	98.082,79	152.829,70
ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.863,22	17.308,73	20.171,95
<b>TOTALE COSTI</b>	57.610,13	115.391,52	<b>173.001,65</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	14.881,51	17.217,23	32.098,74
Utenza domestica (2 componenti)	23.073,31	46.387,08	69.460,39
Utenza domestica (3 componenti)	7.887,86	14.979,16	22.867,02
Utenza domestica (4 componenti)	6.123,20	12.928,89	19.052,09
Utenza domestica (5 componenti)	1.918,53	4.744,55	6.663,08
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	863,09	1.824,83	2.687,92
<b>Totale</b>	54.747,50	98.081,74	152.829,24

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5,77	35,24	41,01
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	27,66	170,89	198,55
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	487,26	3.015,99	3.503,25
Uffici, agenzie, studi professionali	63,72	393,41	457,13
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	326,78	1.768,14	2.094,92
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,90	24,10	28,00
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	176,45	990,33	1.166,78
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	78,73	485,82	564,55
Attività industriali con capannoni di produzione	109,84	672,30	782,14
Attività artigianali di produzione beni specifici	305,03	1.876,64	2.181,67
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.136,77	7.006,27	8.143,04
Bar, caffè, pasticceria	28,50	175,55	204,05
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	36,85	227,20	264,05
Plurilicenze alimentari e/o miste	75,99	467,12	543,11
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	2.863,25	17.309,00	20.172,25

<b>TOTALE ENTRATE</b>	57.610,75	115.390,74	<b>173.001,49</b>
-----------------------	-----------	------------	-------------------

**COPERTURA COSTI: 100,00%**

